



DEL N. 68/2019

VERBALE N. 37

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 06 MARZO 2019

L'anno **2019** il giorno **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **09,05** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 164581 del 28 FEBBRAIO 2019.

Presiede la consiglieria anziana per voti **Sig.ra Venturella**; assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo sig.ra Luigina Coniglio.

Risultano presenti all'appello, **oltre alla Presidente f.f. Venturella, i consiglieri Brancato, Imperiale, Randazzo, Sorci e Vetrano pari a 6 presenti.**

Vista la presenza del numero legale, **la Presidente f.f. dichiara aperta la seduta.**

Procede alla nomina **degli scrutatori proponendo i consiglieri Sorci, Imperiale e Brancato**; l'Aula approva.

Pone all'approvazione del Consiglio **i verbali delle sedute precedenti ed invita la cons.ra Vetrano a leggere il verbale n. 35** della seduta del 27/02/2019; nulla osta all'approvazione.

Alle ore 9,10 **entra il vice-presidente Nicolao che assume la Presidenza** del Consiglio.

Invita la cons.ra Venturella a leggere il verbale n. 36 del 28/02/2019; nulla osta alla sua approvazione.

Alle ore 9,25 il Consiglio **vota ed approva** all'unanimità dei presenti **i verbali nn. 35 e 36** relativi alle sedute precedenti con 7 voti favorevoli su 7 votanti/presenti.

Esce il cons. Imperiale per partecipare al tavolo tecnico per l'Albergheria con la d.ssa Romano e il Presidente Castiglia.

Il Presidente f.f. **sostituisce lo scrutatore Imperiale con il cons. Randazzo**; l'Aula approva.

Passa al p. 12 dell'Odg. Funzione Propositiva presentata dal Consigliere Randazzo: "Individuazione delle Famiglie più povere del quartiere per attenzionare il problema all'Ass.re Mattina"; espone **il cons. Randazzo.**

Sono troppe le persone del quartiere che realmente hanno difficoltà a mangiare ogni giorno, per le condizioni di povertà in cui versano le famiglie. L'argomento è stato trattato in Commissione Sociale e votato favorevolmente, per cui, il consigliere ha contattato l'ass. Mattina invitandolo a fare una passeggiata per il Centro Storico e constatare di persona quanta povertà ci sia in giro. L'Assessore ha dato la sua disponibilità.

Il Presidente f.f. Nicolao, pur condividendo l'attenzione dimostrata dalla Commissione Sociale per le famiglie più indigenti del territorio, non può non ricordare che proprio oggi entra in vigore il Reddito di Cittadinanza.

A tal proposito, pensa che un modo per i consiglieri aiutare queste famiglie sia quello di informarle ed assistendole nella compilazione della richiesta.

Il cons. Brancato ritiene che questo debba considerarsi un inizio: censire la gente che vive in condizioni di reale povertà. Ritiene che il reddito di Cittadinanza così com'è, escluda moltissime persone bisognose. "E' vero che si elargiranno soldi a molte persone povere, ma è pur vero che nel nostro territorio c'è la presenza di molti soggetti che vivono in zone d'ombra a causa delle politiche del Paese e se non si trova una formula nuova, questi rimarranno sempre esclusi." Auspica che questa iniziativa porti ad elaborare un documento per accedervi (al Reddito di Cittadinanza) a chi per mancanza dei requisiti minimi richiesti, adesso non può. Allude ai senza residenza o a coloro che si ritroveranno irregolari.

Viene chiesto **al cons. Randazzo di leggere** la sua funzione propositiva.

Il dibattito scivola sul Reddito di Cittadinanza ritenuto dai Consiglieri inscindibile dal fenomeno della povertà per cui **la cons.ra Vetrano** spera che il Reddito di Cittadinanza possa veramente aiutare i 5 milioni di poveri di tutta Italia a cui mancano i generi di prima necessità. Aggiunge che negli ultimi anni, i governi che si sono succeduti hanno generato nuovi poveri: i licenziati e quelli che per altre ragioni hanno perso il lavoro ritrovandosi improvvisamente disoccupati, persone appartenenti al ceto medio ora poveri, istruiti e disoccupati con mutuo e famiglia a carico senza alcuna speranza di lavoro o di aiuto.

Il cons. Sorci riconosce al Reddito di Cittadinanza una cosa eccezionale: l'aver stabilito una soglia minima di corrispettivo per il lavoro fatto sotto la quale non si deve andare. Spera che ciò possa combattere il malcostume dello sfruttamento dei sottopagati creati anche dalla precarietà del lavoro che rende il lavoratore ricattabile. Ritiene giusto che il fraudolento e approfittatore venga arrestato.

La cons.ra Venturella asserisce che proprio per la sua complessità, la lotta alla povertà non deve limitarsi all'assistenzialismo puro che si esaurisce in sé stesso; cita l'esempio della Grecia dove si sono formati dei comitati di quartiere che sfamano i loro poveri. Ritiene che si debba cominciare da qui condividendo ed usando risorse già in nostro possesso (farmaci, scorte alimentari, vestiti) anziché buttarle, per arrivare ad un aiuto fattivo e duraturo.

Nella sua replica il cons. Randazzo è d'accordo col cons. Brancato per la definizione di CENSIMENTO, come primo documento di partenza e ricorda che nel quartiere esistono molte famiglie di pregiudicati che non possono accedere ad alcun sussidio. Anche questa è una forma di povertà reale di cui l'Assessore e quindi l'Amministrazione, deve prendere visione e considerazione.

Alle ore 9,50 finito il dibattito, il Presidente f.f mette ai voti del **Consiglio la Funzione Propositiva n. 12 dell'Odg. che viene approvata all'unanimità** dei presenti con 6 voti favorevoli su 6 presenti/votanti.

Il cons. Brancato comunica che deve lasciare l'Aula per partecipare ad un tavolo tecnico sulla differenziata.

Il Presidente f.f. chiede la verifica del numero legale.

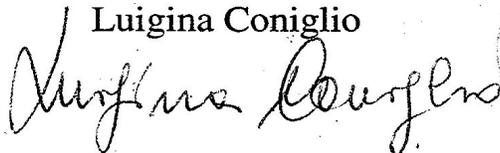
All'appello del Segretario risultano: **il Presidente f.f. Nicolao, Randazzo, Sorci e Vetrano pari a 4 presenti (ore 10,00);**

Vista la mancanza del numero legale, **il Presidente rinvia** la seduta di un'ora.
Alle ore 11,05 sono presenti in Aula all'appello del Segretario, **il v.p. Nicolao e la cons.ra Pitarresi per un totale di due.**

Vista la mancanza del numero legale, **il Presidente f.f. Nicolao chiude la seduta.**

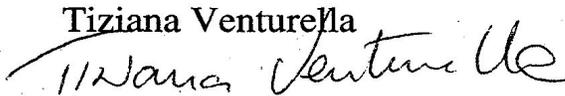
Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Tiziana Venturella



Antonio Nicolao

